



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;
- VISTO** il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato alla Corte dei Conti il 27

dicembre 2023 Reg. n. 3372, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”

- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;
- VISTO** il D.M. 1° settembre 2021, n. 1851, Registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2021, Reg.ne 2487, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 1 settembre 2021;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con cui il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l’anno 2025, in particolare l’art. 6;
- VISTO** il D.D. n. 5600/59 del 24 gennaio 2025, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;

- CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale opera attraverso una rete di uffici in tutto il mondo che oltre ad assolvere ai propri compiti istituzionali gestiscono anche il funzionamento della sede;
- VISTO** il contratto Rep. 3015 del 26.04.2021, stipulato con il RTI Accenture S.p.A., per la durata di 60 mesi, per la fornitura dei Servizi Applicativi IT, per l'importo di Euro 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) più IVA – CIG 8425400C05, spiegando i suoi effetti fino al 30.4.2026 ivi inclusa la garanzia dei servizi realizzativi, di durata pari a 12 mesi;
- VISTO** D.D. n.5618/162 del 14.07.2021 con cui è stato approvato il citato contratto d'appalto specifico Rep n.3015 del 26.04.2021 ed è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 19.520.000,00 (diciannovemilionicinquecentoventimila/00) di cui 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) da corrispondere a RTI Accenture Spa e euro 3.520.000,00 (tremilionicinquecentoventimila/00) per IVA al 22% da corrispondere all'Erario;
- VISTO** l'atto di sottomissione prot. MAECI 183897 del 14 novembre 2022 come integrato dalla rettifica Prot. MAECI 184672 del 15.11.2022, sottoscritto con il RTI Accenture Spa, relativo alla realizzazione di variazioni al progetto esecutivo dovute ad esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il D.D. n.5618/162 del 18.11.2022 con cui è stato approvato il citato atto di sottomissione prot. MAECI 183897 del 14 novembre 2022 come integrato dalla rettifica Prot. MAECI 184672 del 15.11.2022 ed è stato assunto – sui capitoli 1392 PG 4 e 7240 PG2 e.f. 2022 – l'impegno di spesa di Euro 1.131.435,97 (unmilione centotrentunomilaquattrocentotrentacinque/97), di cui Euro 927.406,53 (novecentoventisettemilaquattrocentosei/53) da corrispondere al RTI Accenture Spa ed Euro 204.029,44 (duecentoquattromilaventinove/44) per IVA al 22% da corrispondere all'Erario;
- VISTO** l'Atto aggiuntivo del 16 gennaio 2023 per la variazione in aumento dei servizi relativi al contratto di appalto specifico rep. n. 3015 del 26.04.2021, come modificato con atto di sottomissione prot. MAECI 183897 del 14 novembre 2022 e successiva rettifica prot. MAECI 184672 del 15.11.2022, ai sensi dall'art. 106, co. 1, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, nonché il suo Addendum del 13 novembre 2023;
- VISTO** l'Addendum al summenzionato Atto aggiuntivo, sottoscritto dalle parti in data 13 novembre 2023;

- VISTO** Il D.D. n. 5618/401 del 21 dicembre 2023 con cui è stato approvato il citato Atto aggiuntivo, come modificato dall'Addendum del 13 novembre 2023 con cui è stato assunto – a valere sui capitoli 1392 PG 4 e 7240 PG2 e.f. 2023 - l'impegno di spesa complessiva di Euro 2.621.388,82 (duemilioneicentoventunomilatrecentoottantotto/82), di cui Euro 2.148.679,36 (duemilioneicentoquarantottomilaseicentosettantanove/36) da corrispondere al RTI Accenture Spa ed Euro 472.709,46 (quattrocentosettantaduemilasettecentonove/46) per IVA al 22% da corrispondere all'Erario;
- VISTO** l'Accordo di interpretazione autentica del Contratto di appalto specifico rep. n. 3015 del 26.04.2021, firmato il 10 settembre 2024 con il quale le parti hanno disposto la rimodulazione del cronoprogramma delle attività, anticipando il termine delle stesse al 30 aprile 2025, ripartendole quindi in 48 mesi di attività e 12 mesi ulteriori e successivi di sola garanzia;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio VIII della DGAI gestisce, nell'ambito di tale contratto, un elevato numero di applicativi che necessitano di servizi di assistenza di primo e secondo livello, come ad esempio la piattaforma FastIT, il portale Prenot@mi, il portale Contrattisti, la intranet del MAECI, il portale Mia Scrivania/Mio Ufficio/Mia Segreteria, il portale Concorsi, il portale MIRTA, il portale Study in Italy;
- CONSIDERATO** che successivamente alla modifica del contratto summenzionato è emersa la necessità di integrare i servizi del contratto, per dare seguito alla maggiore esigenza di gestione del parco applicativo;
- CONSIDERATO** che tale circostanza comporta un maggior impegno, anche in termini di monitoraggio dell'intero sistema, per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, allo scopo di prevenire comportamenti a rischio, ovvero attacchi malevoli e di mantenere gli asset costantemente aggiornati alle più recenti indicazioni di best practice in ambito di protezione della sicurezza nazionale e di risposta alle minacce cyber;
- CONSIDERATO** che successivamente alla stipula del contratto summenzionato sono emerse nuove esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, e nello specifico:
- La legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025";
 - il D.L. n. 27 del 19/03/2025, mediante il quale il Consiglio dei Ministri ha indicato le modalità di svolgimento dei referendum, fissando nei giorni 8 e 9 giugno 2025 le date per le votazioni;
 - Circolare 1/2025 da parte dell'ARAN avente ad oggetto "Rinnovo delle RSU. Elezioni del 14, 15, 16 aprile 2025. Chiarimenti circa lo svolgimento delle elezioni";

- Messaggio del Direttore Generale DGAI n. 9294 del 17/01/2025 circa la richiesta di estrazione dei dati;

CONSIDERATA l'esigenza di integrare economicamente i seguenti servizi contrattualizzati:

Supporto Specialistico attraverso l'istituzione del Gruppo di Alta Specializzazione (GAS), costituita al fine di poter prevenire eventuali interruzioni dei servizi applicativi composta da diversi profili tecnici specialistici e che sarà incaricata del monitoraggio costante degli applicativi critici. Il GAS svolgerà il compito primario di prevenire eventuali malfunzionamenti o esposizioni di sicurezza e sarà chiamato ad intervenire durante gli eventi critici.

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025" ha novellato le disposizioni di cui all'art. 181 del D.P.R. 18/1967 per quanto attiene al rimborso dei viaggi di congedo del personale di questo Ministero. Tali innovazioni hanno reso necessario un intervento adeguativo sull'Applicativo Euromae.

Con Sentenza del 07 febbraio 2025 la Corte Costituzionale ha reputato ammissibili 5 dei 7 quesiti referendari proposti per il 2025, dando formalmente via libera alla tornata referendaria e che mediante il D.L n. 27 del 19/03/2025 il Consiglio dei Ministri ha stabilito che i Referendum si terranno nei giorni 8 e 9 giugno 2025. Tale circostanza, come per ogni tornata elettorale, ha reso necessario intervenire sugli applicativi per recepire le specifiche indicazioni normativo-referendarie ed incardinarle nei flussi applicativi. In particolare per questi Referendum sarà integrato un processo di gestione a mezzo PEC delle richieste da parte delle Sedi e del relativo rilascio del nullaosta da parte dei Comuni, delle liste dei nuovi elettori inseriti dalle Sedi.

Le elezioni dei Rappresentanti Sindacali previste per la prima metà del mese di aprile hanno reso necessario richiedere oltre ad una consistente attività di data entry, legata alla necessità di aggiornare i nominativi dei rappresentanti candidati e la lista delle sedi coinvolte nelle elezioni, anche un adeguamento dell'applicativo.

La crescente interconnessione dei servizi applicativi con la piattaforma documentale PRISMA ha reso necessario realizzando delle API in grado di gestire i servizi di protocollazione di questi applicativi ed avviare delle attività di integrazione con il portale UAMA, mediante il quale vengono gestite le autorizzazioni sui materiali a doppio uso e con il portale SIFC mediante il quale vengono gestite le funzioni di anagrafe consolare.

A seguito del Messaggio del Direttore Generale DGAI n. 9294 del 17/01/2025, questo Ufficio ha registrato un aumento considerevole delle

richieste di estrazione dei dati provenienti tanto dagli Uffici centrali, quanto dalle Sedi. La numerosità di tali richieste, che investono numerosi applicativi gestiti dall'Ufficio VIII, ha reso necessaria l'attivazione di un canale ad hoc di gestione delle richieste presso la RTI per la ricerca, estrazione e trasmissione dei dati con un conseguente impatto sulle attività ordinarie.

VISTO l'art. 13 comma 5 del contratto di appalto specifico Rep. n. 3015 del 26.04.2021 ai sensi del quale l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal presente Contratto, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice;

VISTO l'art. 106 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario (..)";

RAVVISATA pertanto la necessità di integrare economicamente il contratto esecutivo prot. Rep. 3015 del 26.04.2021, CIG 8425400C05, fino alla sua scadenza fissata al 30 aprile 2025;

DATO ATTO che, in applicazione degli articoli 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di 2.890.000,00 (duemilionioottocentonovantamila/00) + IVA;

DETERMINA

Art. 1

Al fine di sopperire alle maggiori esigenze emerse, si dispone l'integrazione economica fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto n. Rep. 3015 del 26.04.2021, con scadenza al 30 aprile 2025, stipulato con il RTI Accenture S.p.A. e avente ad oggetto la fornitura dei Servizi Applicativi IT nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – CIG 8425400C05 – nonché l'Atto di sottomissione Prot. MAECI 184672 del 15.11.2022, l'Atto aggiuntivo del 16 gennaio 2023 e l'addendum al summenzionato Atto aggiuntivo, sottoscritto dalle parti in data 13 novembre 2023, nonché l'atto di interpretazione autentica del 10 settembre 2024;

Art. 2

La spesa connessa all'integrazione di cui al precedente art. 1 non può essere superiore ad euro 2.890.000,00 (duemilioniottocentonovantamila/00) + Iva. Essa è destinata a trovare copertura finanziaria negli ordinari stanziamenti di bilancio ed in particolare, sul cap. 7240 Pg 2.

Art. 3

Il responsabile del procedimento il Capo dell'Ufficio VIII della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, è il Consigliere di Ambasciata Enrico Vattani.

Roma, 26 marzo 2025

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Enrico Vattani